

COMUNE DI DUE CARRARE

(Provincia di Padova)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26-06-2024 ad oggetto: “**Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 ai sensi dell’art. 175 D.Lgs. 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2024/2026 ai sensi dell’art. 193 D.Lgs. 267/2000**”.

Richiamato l’art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D, Lgs. N. 267/2000, il quale prevede che l’Organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, sulla verifica degli equilibri e sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile;

Visti i pareri tecnico e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario alla variazione;
Tenuto conto delle variazioni rispetto all’anno prevedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l’art. 175, del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 18.12.2023;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28.02.2024 ad oggetto “**Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 ai sensi dell’art. 175 D.Lgs. 267/2000**”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 02.04.2024 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 30.04.2024 con la quale si è provveduto ad approvare il Rendiconto dell’esercizio 2023;

ESAMINATA

la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26-06-2024 ad oggetto: “**Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 ai sensi dell’art. 175 D.Lgs. 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2024/2026 ai sensi dell’art. 193 D.Lgs. 267/2000**”.

Atteso che con tale proposta, l’Amministrazione intende variare il Bilancio di Previsione 2024/2026, prevedendo maggiori/minori entrate e spese e al contempo, applica tutto l’avanzo vincolato per investimento, e parte dell’avanzo libero.

Con la medesima proposta, l’Ente provvede alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall’art. 193 D.Lgs. 267/2000, nella quale si verificano le risultanze della gestione alla data del **24.06.2024**, analizzando le maggiori/minori disponibilità rispetto alla necessità da ridurre/integrare, ed integrazione del Bilancio in base ai programmi dell’Amministrazione comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		2.997.687,07
	CA		2.194.487,07
Variazioni in diminuzione	CO	28.000,00	
	CA	28.000,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	3.073.701,32	
	CA	3.071.801,10	
Variazioni in diminuzione	CO		104.014,25
	CA		104.014,25
Di cui Applicazione Avanzo di Amm.ne	CO	803.200,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	3.101.701,32	3.101.701,32
TOTALE CASSA	CA	3.099.801,10*	2.298.501,32*

***La differenza di cassa di € 801.299,78 (data da 803.200,00 – 1.900,22) è dovuta dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione che, per sua definizione, non ha cassa ma si tratta di risorse già in disponibilità dell'Ente e dalla destinazione di € 1.900,22 al fondo di riserva ordinario (Cap. U640), che per sua definizione, si tratta di capitoli senza cassa.**

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.025.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	745.000,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.006.850,00	
Variazioni in diminuzione	CO		726.850,00
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.751.850,00	1.751.850,00

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.025.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	32.000,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.000.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		7.000,00
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.032.000,00	1.032.000,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- la differenza di cassa è dovuta dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione che, per sua definizione, non ha cassa ma si tratta di risorse già in disponibilità dell'Ente.

Considerato che alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 18 vengono allegati, oltre ai vari prospetti relativi a maggiori/minori entrate e maggiori/minori uscite, gli equilibri di bilancio, la nota relativa alla inesistenza di debiti fuori bilancio firmata da tutti i Responsabili di Servizio in data 20.06.2024, la Relazione tecnica del Responsabile Finanziario nonché un prospetto per titoli (**All. A10**) che riepiloga alla data del **24.06.2024** l'andamento generale di incassi e pagamenti sia in conto residui che in conto competenza, dal quale si evince che l'Ente risulta essere in equilibrio in tutti i titoli dell'entrata e della spesa;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali,

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024/2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio **parere favorevole** alla variazione di bilancio;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità,

ESPRIME

Ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 267/00 il proprio *parere favorevole* alla proposta di deliberazione con oggetto “**Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 ai sensi dell’art. 175 D.Lgs. 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2024/2026 ai sensi dell’art. 193 D.Lgs. 267/2000**”.

Mestre, 27.06.2024

IL REVISORE

- Dott.ssa Annamaria Brusò –
Firmato digitalmente